

REGIONE  
TOSCANA



# I BANDI PER RICERCA SVILUPPO E INNOVAZIONE

GESTIONE IN ANTICIPAZIONE  
DEL POR FESR 2014-2020

Angelita Luciani  
Responsabile "Ricerca industriale, innovazione e trasferimento tecnologico"

## FINALITA' DELL'INTERVENTO

- L'intervento ha come obiettivo l'aumento degli investimenti delle imprese toscane in attività di ricerca sviluppo e innovazione di prodotti e servizi, orientando la domanda di investimenti del sistema produttivo verso tecnologie abilitanti e attività ad alto grado di innovazione, nell'ambito di traiettorie di specializzazione intelligente, definite a livello regionale
- Per le imprese dinamiche e già innovative, l'intervento è stimolo per
  - aumentare la capacità di assorbimento di nuova conoscenza da realizzarsi attraverso il sostegno all'inserimento di capitale umano altamente qualificato per un contributo strutturato nel tempo alle attività innovative dell'impresa
  - superare la resistenza alla collaborazione, verso processi di R&S cooperativi
  - valorizzare i risultati della ricerca, industrialmente utili



## TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI FINANZIABILI (1)

- **Ricerca e Sviluppo**
  - Ricerca industriale per l'acquisizione di nuove conoscenze e capacità
  - Sviluppo sperimentale per l'utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti per sviluppare nuovi prodotti, servizi e processi
  - Realizzazione di un prototipo: output del progetto deve essere la realizzazione di un prodotto/servizio/processo industrialmente utile
- **Innovazione**
  - prodotti, servizi e processi nuovi o significativamente migliorati rispetto a quelli precedentemente disponibili, in termini di
    - § caratteristiche tecniche e funzionali, prestazioni, facilità d'uso (innovazioni di prodotto e innovazioni di processo);
    - § mutamenti significativi nelle pratiche di gestione aziendale, nell'organizzazione del lavoro o nelle relazioni con l'esterno, nelle strategie di marketing (innovazioni organizzative);



## TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI FINANZIABILI (2)

### AIUTI PER RICERCA E SVILUPPO

- Bando 1:
  - Progetti strategici di ricerca e sviluppo per grandi imprese in cooperazione con MPMI (micro piccole medie imprese), con o senza OR (organismi di ricerca)
  - Massimale di investimento: da 3 milioni a 10 milioni di costo totale ammissibile del progetto
  - Durata del progetto: 24 mesi
- Bando 2:
  - Progetti di ricerca e sviluppo delle PMI, per MPMI (micro piccole medie imprese) in cooperazione tra loro o singole, con o senza OR
  - Massimale di investimento: da 200.000 a 3 milioni di costo totale ammissibile del progetto nel caso di MPMI in cooperazione tra loro; da 50.000 a 200.000 nel caso di MPMI singole
  - Durata del progetto: 18 mesi

# TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI FINANZIABILI (3)



## AIUTI PER INNOVAZIONE

- Aiuti all'innovazione delle PMI, per MPMI (micro piccole medie imprese), in cooperazione tra loro o singole
- Massimale d'investimento: da 50.000 a 500.000 di costo totale ammissibile del progetto
- Durata del progetto: 12 mesi



## PRIORITA' TECNOLOGICHE

In linea con la "Strategia di Ricerca e Innovazione per la Smart Specialisation in Toscana", saranno finanziati prioritariamente progetti legati alle priorità tecnologiche orizzontali indicate dalla stessa Smart Specialisation:

ICT e fotonica  
fabbrica intelligente  
chimica e nanotecnologie

Con riguardo agli specifici settori dell'economia:

- Bandi 1 e 2: imprese di tutti i settori economici (esclusi i settori non finanziabili con il FESR - Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale)
- Bando 3: imprese manifatturiere e dei servizi per il manifatturiero

## BANDI “INNOVATI”

- PROCEDURA A DUE FASI

- prima fase:

- i soggetti interessati presenteranno una proposta di idea progettuale; le migliori idee progettuali verranno selezionate e ammesse alla seconda fase

- seconda fase:

- i soggetti saranno invitati a presentare un progetto esecutivo che concorrerà nella graduatoria di merito

# REQUISITI DI AMMISSIBILITA'



- Tra i requisiti di ammissibilità di prima fase:
  - essere impresa dinamica ovvero impresa che dimostri di aver mantenuto o incrementato il proprio fatturato come risulta confrontando il bilancio 2009 con il bilancio 2013  
per i raggruppamenti di imprese è necessario che almeno la metà delle imprese del raggruppamento siano dinamiche
- Tra i requisiti di ammissibilità di seconda fase:
  - dimostrazione della finanziabilità del progetto da parte delle imprese; per le imprese che abbiano necessità di ricorrere al credito bancario, al fine di garantire la propria quota di cofinanziamento del progetto, è richiesta la presentazione della delibera di finanziamento da parte delle banche
- Il richiedente avente sede legale all'estero e privo di sede o unità operativa in Toscana al momento della presentazione della domanda deve dichiarare il possesso dei requisiti richiesti dal bando o di requisiti equipollenti secondo le norme del Paese di appartenenza e produrre la relativa documentazione secondo la legislazione del Paese di appartenenza

Il progetto deve essere interamente realizzato in Toscana, come dovrà essere attestato dai documenti di spesa presentati in sede di rendicontazione



## INTENSITA' DI AIUTO

- Bandi 1 e 2 – R&S

l'intensità massima di aiuto per dimensione di impresa (% rispetto all'investimento ammissibile)

Piccola impresa	35%
Piccola impresa in cooperazione con altre imprese	45%
Media impresa	30%
Media impresa in cooperazione con altre imprese	40%
Grande impresa in cooperazione con PMI	25%
Organismo di ricerca (in cooperazione con imprese)	45%

- Bando 3 - Innovazione

l'intensità di aiuto è pari al 30% del costo ammissibile del progetto



## SPESE AMMISSIBILI

### Bandi 1 e 2

- a) le spese di personale: personale impiegato in attività di ricerca e sviluppo in possesso di adeguata qualificazione (laurea di tipo tecnico-scientifico o esperienza almeno quinquennale nel campo della ricerca e sviluppo) e personale impiegato in attività di produzione nei limiti del 35% delle spese del personale di ricerca;
- b) costi degli strumenti e delle attrezzature
- c) costi dei fabbricati e dei terreni nella misura e per la durata in cui sono utilizzati per il progetto di ricerca
- d) costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti, acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne a prezzi di mercato, così come i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca;
- e) spese generali e altri costi di esercizio, inclusi i costi di materiali, forniture e prodotti analoghi, sostenuti direttamente per effetto dell'attività di ricerca



## SPESE AMMISSIBILI

### Bando 3

1) per gli aiuti all'innovazione a favore delle PMI:

- i costi per l'ottenimento, la convalida e la difesa di brevetti e altri attivi immateriali;
- i costi di messa a disposizione di personale altamente qualificato da parte di un organismo di ricerca o di una grande impresa che svolga attività di ricerca, sviluppo e innovazione in una funzione di nuova creazione nell'ambito dell'impresa beneficiaria e non sostituisca altro personale;
- i costi per i servizi di consulenza e di supporto all'innovazione;

2) per gli aiuti per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione:

- le spese di personale impiegato in attività di innovazione in possesso di adeguata qualificazione (laurea di tipo tecnico-scientifico o esperienza almeno quinquennale nel campo dell'innovazione);
- i costi relativi a strumentazioni, attrezzature, immobili e terreni nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto;
- i costi della ricerca contrattuale, delle competenze e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne alle normali condizioni di mercato;
- le spese generali supplementari e altri costi di esercizio, compresi i costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi direttamente imputabili al progetto.



## PRIMA FASE: CRITERI DI SELEZIONE DELLE IDEE PROGETTUALI

Criterio di selezione	Giudizio positivo	Giudizio negativo
1 – Grado di novità del progetto	sì/no	sì/no
2 – Validità tecnica del progetto	sì/no	sì/no
3 – Validità economica del progetto	sì/no	sì/no
4 – Sfruttamento aziendale dei risultati, anche in termini di incremento occupazionale e di aumento della capacità produttiva	sì/no	sì/no
5 – Competenze coinvolte	sì/no	sì/no

- Valutazione effettuata da un pool di esperti esterni
- Per conseguire un risultato positivo, il giudizio deve essere positivo per tutti i criteri
- ESITO DELLA PRIMA FASE: elenco delle idee progettuali ammesse alla seconda fase

## SECONDA FASE: CRITERI DI SELEZIONE DEI PROGETTI ESECUTIVI

REGIONE  
TOSCANA



Critero di selezione	Punteggio minimo	Punteggio massimo
1 – Grado di novità del progetto	9	15
2 – Validità tecnica del progetto	12	20
3 – Validità economica del progetto	6	10
4 – Sfruttamento aziendale dei risultati, anche in termini di incremento occupazionale e di aumento della capacità produttiva	12	20
5 – Competenze coinvolte	6	10
6 – Sostenibilità economico-finanziaria del progetto	15	25
Punteggio complessivo	60	100

- Valutazione effettuata da un pool di esperti esterni
- Per conseguire un risultato sufficiente, il giudizio deve essere oltre il punteggio minimo per tutti i criteri

## SECONDA FASE: CRITERI DI PREMIALITA'



- Per tutti i progetti esecutivi che conseguono il punteggio minimo di valutazione
  - Imprese che abbiano assunto nei 12 mesi precedenti alla presentazione della domande lavoratori iscritti alle liste di mobilità di cui alle Leggi n. 233/1991 e n. 236/1993, inclusa la mobilità in deroga di cui alla DGR n. 831 del 03-10-2011 : 0,5 punti
  - Imprese che hanno adottato sistemi di gestione ambientale certificati di processo o di prodotto : 0,5 punti
  - Imprese localizzate nelle aree interne come definite nella delibera GRT 289 del 7 aprile 2014: 0,5 punti
  - Imprese a titolarità femminile: 0,5 punti

## SECONDA FASE: PREMIALITA' PER CHI CREA NUOVA OCCUPAZIONE



- Imprese che assicurano un incremento occupazionale durante la realizzazione del progetto e comunque entro la conclusione del progetto con effetti successivi:

Incremento occupazionale: occupazione aggiuntiva rispetto al totale degli occupati dell'impresa al momento della presentazione della domanda di seconda fase, espresso in Unità Lavorative Annue (ULA) di nuovi addetti, indipendentemente dalla tipologia di lavoro, come previsto dalla definizione Istat di ULA.

Dimensione impresa	1-3 ULA	4-6 ULA	7-10 ULA	11-15 ULA	oltre 15 ULA
Micro impresa	4 punti	5 punti	5 punti	5 punti	5 punti
Piccola impresa	3 punti	4 punti	5 punti	5 punti	5 punti
Media impresa	2 punti	3 punti	4 punti	5 punti	5 punti
Grande impresa	1 punti	2 punti	3 punti	4 punti	5 punti

Se l'impresa non realizza pienamente l'incremento occupazionale previsto: ricalcolo del punteggio complessivo del progetto con revisione della posizione in graduatoria ed eventuale revoca totale (soglia di finanziamento) e sanzione del 5% del contributo concesso, per ogni punto decurtato

## SECONDA FASE: PREMIALITA' PER I RAGGRUPPAMENTI DI IMPRESE

REGIONE  
TOSCANA



- Nel caso di raggruppamenti di imprese, il punteggio attribuibile al singolo criterio di premialità sarà dato dalla somma dei punteggi assegnati a ciascuna impresa del raggruppamento
- Per il criterio di premialità relativo all'incremento occupazionale, per i raggruppamenti di imprese il punteggio complessivo non può superare il valore di 12 punti





## RISORSE FINANZIARIE

- Decisione GR n. 3 del 17.3.2014 - avvio della gestione in anticipazione dei Programmi regionali FSE, FESR, FEASR - Ciclo 2014-2020
  - Bando 1. Progetti strategici di ricerca e sviluppo: 3 milioni
  - Bando 2. Progetti di ricerca e sviluppo delle PMI: 2 milioni
  - Bando 3. Aiuti all'innovazione per PMI: 3 milioni
- I bandi saranno finanziati con le risorse del POR FESR 2014-2020
  - R&S: 110 milioni circa
  - Innovazione: 83 milioni circa
- Una parte delle risorse sarà destinata a due specifiche graduatorie: una riservata ai progetti del cosiddetto "settore green", l'altra alle imprese del SLL di Piombino

# QUADRO COMPLESSIVO DEGLI INTERVENTI POR FESR 2014 -2020

REGIONE  
TOSCANA



OBIETTIVO TEMATICO / PRIORITA' D'INVESTIMENTO	AZIONI	RISORSE (%)
1 – Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione / Promuovere gli investimenti delle imprese nell'innovazione e nella ricerca e sviluppare sinergie tra imprese ed enti di R&S. Potenziare l'infrastruttura per la ricerca e l'innovazione (R&I)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Aiuti agli investimenti in RSI</li> <li>- Aiuti alle start-up innovative</li> <li>- Aiuti per i servizi qualificati</li> <li>- Piattaforme di cooperazione</li> <li>- Infrastrutture per la ricerca</li> </ul>	32%
2 – Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impegno e la qualità della medesima / Estendere la banda larga e delle reti ad alta velocità e sostenere l'adozione di tecnologie emergenti e di reti per l'economia digitale	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Completamento infrastruttura di banda larga</li> <li>- Realizzazione banda ultralarga</li> <li>- Realizzazione piattaforme digitali</li> </ul>	10%
3 – Promuovere la competitività delle PMI / Sostenere la capacità delle PMI di impegnarsi nella crescita sui mercati regionali, nazionali e internazionali e nei processi di innovazione. Creazione d'impresa. Internazionalizzazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Aiuti alla creazione d'impresa</li> <li>- Aiuti agli investimenti per la competitività delle PMI</li> <li>- Internazionalizzazione: aiuti all'export e attrazione investimenti</li> </ul>	19%
4 – Sostenere la transizione verso un'economia a bassa emissione di carbonio in tutti i settori / Promuovere l'efficienza energetica e l'uso dell'energia rinnovabile nelle imprese e basse emissioni di carbonio	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Aiuti per l'efficienza energetica degli immobili sede d'impresa e degli impianti produttivi</li> <li>- Aiuti per la produzione FER per autoconsumo da parte delle imprese</li> </ul>	25%
5 – Asse urbano / Proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Progetti di innovazione urbana</li> <li>- Grandi attrattori culturali museali</li> </ul>	10%
6 – Assistenza tecnica		4%
RISORSE TOTALI - 800 MILIONI circa		100%



## TEMPI PREVISTI

- I criteri di selezione devono essere approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR à 25 luglio 2014
- Pubblicazione dei bandi sul BURT à 13 agosto 2014
- Prima fase, idee progettuali:
  - Presentazione domande: ottobre 2014
  - Approvazione elenco idee progettuali ammesse: dicembre 2014
- Seconda fase, progetti esecutivi:
  - Presentazione domande: febbraio 2015
  - Approvazione graduatorie progetti esecutivi ammessi: giugno 2015
- Nel rispetto dei termini massimi previsti dalla normativa regionale, le tempistiche sopra indicate sono suscettibili di variazioni, tenuto conto del numero di domande che perverranno.

REGIONE  
TOSCANA



GRAZIE PER L'ATTENZIONE !

Per informazioni

[bandirsi@regione.toscana.it](mailto:bandirsi@regione.toscana.it)